



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA,  
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
DIVISIONE XXI – ISPettorato TERRITORIALE TOSCANA  
U.O. 1 – LOGISTICA

## **Decisione di aggiudicazione e stipula servizio relativo all'acquisizione dell'aggiornamento del Centro Fisso di Pisa ed inserimento nella rete nazionale di monitoraggio – CIG A02BF3B3CD**

IL DIRIGENTE DELL'ISPettorato TERRITORIALE TOSCANA

VISTO il DPCM nr. 149 del 29/07/21 recante il regolamento di organizzazione del Ministero Sviluppo Economico;

VISTO il DM 25/01/2022 concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dello Sviluppo Economico registrato all'UCB in data 01/02/2022 col nr. 59;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sottoscritto digitalmente in data 20 giugno 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2023 al n. 1038, di conferimento ad interim dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali alla dr.ssa Eva Spina;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. 219594 del 13/11/23 in corso di registrazione presso gli organi di controllo, col quale alla dottoressa Carmela Smargiassi è stato rinnovato l'incarico dirigenziale ad interim della divisione XXI – Ispettorato Territoriale Toscana dal 01/12/2022 al 31/05/2024;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente "il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture concernente "prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria";

VISTE la legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l'art. 6, commi 10,11 e 12, concernente le "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma);

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016 nr. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012 nr. 190 e D. Ogs 23 marzo 2013 nr. 33, ai sensi della Legge 7 agosto 2015 nr. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale nr. 264 dell'11 novembre 2022, convertito in legge 16 dicembre 2022 n. 204 (in G.U. 04/01/23 N. 3), ed in particolare l'articolo 2, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Decreto Legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito in Legge 16 dicembre 2022 n. 204 (in G.U. 04/01/2023 n. 3) le denominazioni "Ministro delle Imprese e del Made in Italy" e "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" sosistuiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro dello Sviluppo Economico" e "Ministero dello Sviluppo Economico";

VISTO il nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, Trasparenza ed Integrità del MISE 2022-2024, approvato con decreto del Ministro 28 aprile 2022;

VISTA la Legge 29 dicembre 2021 nr. 197 (Legge di Bilancio 2023) pubblicata sulla G.U. nr. 303 del 29 dicembre 2022 – s.o. nr. 43;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);

VISTI gli artt. 14 e 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]";

VISTO l'art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

TENUTO CONTO di quanto contenuto nel D. Lgs. 36/2023 all'art. 49 commi 1 e 4 in merito al principio di rotazione degli incarichi;

CONSIDERATE inoltre le indicazioni fornite dall'art. 50 D.Lgs. 36/2023 relativamente alle procedure di affidamento sotto soglia, con particolare riferimento a quanto previsto al comma 1, punti a) e b);

CONSIDERATA la relazione tecnica che in data 2 ottobre 2023 il F.T. Mario Solfizi, Referente nazionale per le attrezzature radioelettriche ha presentato, riguardante la possibilità di aggiornare ed implementare il centro fisso presente presso la Dipendenza di Pisa;

TENUTO CONTO che la relazione tecnica del Referente F.T. Mario Solfizi indicava "La fornitura descritta, per la totalità composta da materiali infungibili (fatta eccezione per la componentistica accessoria funzionale alla finalizzazione del progetto), può essere realizzata esclusivamente dalla società Rohde & Schwarz Italia, con sede Via Tiburtina 1095 Roma (per il punto A in qualità di fabbricante e distributore per l'Italia e per il punto B in quanto distributore unico autorizzato per l'Italia) e in quanto fabbricante e distributore del software di sistema ARGUS , anch'esso infungibile e necessario per il funzionamento del sistema e il suo inserimento nella rete nazionale di monitoraggio";

TENUTO CONTO della procedura fin qui condotta dall'It Toscana in merito alla richiesta di preventivo alla Rohde & Schwarz Italia, nonché alla ricezione di attestazione di congruità del preventivo stesso da parte del Referente sopra citato;

TENUTO CONTO della precedente determina, firmata in data 21/11/23, con la quale è stata dunque avviata la procedura di trattativa diretta da effettuarsi sulla piattaforma MEPA con la ditta Rohde & Schwarz Italia, per l'acquisizione del servizio di cui in oggetto;

CONSIDERATO che alla data odierna la fase di presentazione buste (amministrativa ed economica) sul MEPA è stata regolarmente terminata dalla ditta sopra citata e che l'offerta economica presentata è in linea col preventivo a suo tempo ricevuto;

TENUTO CONTO che in tale fase è stata presentata tutta la documentazione a corredo, debitamente firmata digitalmente, con esito regolare;

CONSIDERATO che al termine di tale procedimento si è provveduto ad attivare le richieste di certificazioni sul sito ANAC mediante il sistema del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico;

TENUTO CONTO che tutte le certificazioni ottenute sono da ritenersi perfettamente congrue alla stipula del contratto su MEPA, riguardante l'acquisizione dell'aggiornamento del centro fisso presente presso la Dipendenza di Pisa;

CONFERMATA quindi la spesa totale che ne deriva, pari ad € 77.693,80 + Iva, per un totale di € 94.786,44;

VISTO che l'acquisizione di quanto in oggetto verrà effettuata tramite Mercato Elettronico della PA;

TENUTO CONTO che la spesa in questione afferisce al capitolo 7624;

VISTA la disponibilità di fondi capitolo 7624;

VISTO quanto previsto dall'art. 53 c. 4 del Dlgs 36/23 questo Ispettorato ha provveduto a richiedere alla Rohde & Schwarz Italia apposita garanzia definitiva a tutela del contratto in questione, come da Capitolato d'Oneri allegato alla trattativa diretta e sottoscritto digitalmente dalla Rohde & Schwarz Italia;

CONSIDERATO INOLTRE che a fronte della presente procedura IT Toscana dovrà provvedere ad accantonare una cifra massima di € 35,00 per il versamento del contributo ANAC, da effettuarsi durante l'anno 2024;

TENUTO ALTRESI' CONTO che è stato provveduto a richiedere il DURC per verificare la regolarità contributiva della suddetta azienda, con esito regolare;

VISTO il CIG A02BF3B3CD assegnato dall'ANAC per questa procedura;

## DETERMINA

- di procedere con la stipula di cui alla Trattativa Diretta nr. 3859456, con la Rohde & Schwarz Italia, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per un importo pari ad € 77.693,80 + Iva, per un totale di € 94.786,44;
- Di nominare la dr.ssa Laura Monerini quale RUP della presente procedura ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
-

- Di imputare la spesa che ne deriverà sul capitolo 7624 del bilancio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'esercizio finanziario 2023, ove insiste già la disponibilità dei fondi, per il totale sopariportato;
- Di approvare la modulistica inerente l'autocertificazione sul possesso dei requisiti di ordine generale, ex artt. 94, 95, 96 e 98 D. Lgs. 36/2023, il Patto di integrità del MIMIT e la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010.

Il Dirigente  
Carmela Smargiassi

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n..82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche*